LA MEDICINA DELLA COPPIA NEL SETTING DELLA MEDICINA GENERALE

SEMINARIO SVOLTO ALL'INTERNO DEL 70 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG

7 OTTOBRE 2014

FORTE VILLAGE

RAZIONALE

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) "la salute sessuale è parte integrante della salute e del benessere dell'individuo".

Oltre all'innegabile interdipendenza tra salute sessuale e benessere psicofisico, molte sono le malattie correlabili ai problemi della sfera sessuale e, spesso, i sintomi di disfunzione sessuale sono precoci e predittivi di patologie complesse.

Basti pensare alla correlazione tra deficit erettile e malattia cardiovascolare: in uno studio su 300 uomini con dolore toracico acuto e malattia coronarica (CAD), il 67% aveva accusato sintomi di deficit erettile ancor prima che la CAD fosse sintomatica, mentre è riportato che nell'uomo diabetico la disfunzione erettile compare 10-15 anni prima rispetto al paziente non diabetico *(Montorsi et al. Eur Urol 2003; 2.EAU Guidelines 2013; 3.Eardley Sex Med Rev 2013)*.

A ciò si aggiunge la prevalenza di questi disturbi

- nei **maschi** in cui Eiaculazione Precoce (con una prevalenza stimata intorno al 30% nelle varie classi di età) e Disfunzione Erettile (con una variabile da 8% a 18%, in aumento con l'età) rappresentano le principali disfunzioni sessuali *(Gregory A. J Sex Med; 2006 - 3 (suppl 4): 295-302)*;
- nelle **femmine** nelle quali è rappresentata soprattutto da disturbo da desiderio sessuale ipoattivo (15-20%) , anorgasmia (24%), vaginismo e dispareunia (4-28%) la cui incidenza aumenta con l'età e si stima essere tra il 20 e il 43% in età fertile e il 48% nel periodo post-menopausale.

Ciò che colpisce, a fronte di questi dati, è la lenta attivazione del paziente: oltre il 50% dei pazienti che realizza di avere un problema di EP aspetta 5 anni o più prima di rivolgersi ad un medico.

Nonostante i disturbi della sfera sessuale siano fonte di angoscia per uomini (9-27%) e donne (16-43%), gli aspetti relativi alla sessualità vengono trascurati nella pratica clinica. I pazienti dichiarano di evitare l'argomento per vergogna, tabù riguardo al parlare di sessualità, incertezza sul fatto che i problemi sessuali siano parte integrante dell'assistenza sanitaria o su quale sia la figura di riferimento, sfiducia sull'esito del colloquio.

D'altro canto, le ragioni addotte dal medico per evitare l'anamnesi sessuale sono essenzialmente riconducibili a disagio nel fare domande sulla vita sessuale, mancanza di capacità di comunicazione e di un training adeguato sulla gestione della salute sessuale, oltre che ad un deficit di conoscenze.

Una non trascurabile conseguenza della mancanza di comunicazione tra medico e paziente su questo argomento è il fenomeno dell'autoprescrizione. Il dato viene confermato da una ricerca di mercato effettuata nelle farmacie e tra i pazienti italiani:

- nelle **farmacie** risulta che il 30,7% delle richieste di prodotti per la disfunzione erettile è senza ricetta;
- tra i **pazienti** emerge che il 30% di questi farmaci è acquistato senza ricetta, e il 10% è acquistato on line,

con le conseguenze ben note sulla possibile interazione con altri farmaci, di diagnosi falsate dall'assunzione di medicinali non noti al medico, e di farmaci non garantiti nel caso di canali di acquisto non ufficiali.

Eppure i pazienti dichiarano che desidererebbero trattare l'argomento con il medico e il 61% degli italiani affetti da patologie della sfera sessuale, a differenza dei cittadini di altri paesi, alla domanda "Nel caso decidessi di consultare un medico da chi andresti?" risponde "Dal medico di famiglia", a riprova del forte legame e del radicamento della Medicina generale nel nostro Paese.

A fronte dei dati elencati si evidenzia un problema di salute di cui la Medicina Generale deve farsi carico, perché riguarda una parte considerevole degli assistiti, perché si tratta di patologie croniche complesse e multifattoriali, che incidono sulla qualità di vita delle persone che affidano al MMG la loro salute, e perché una larga maggioranza di queste persone lo chiede.

In questa ottica FIMMG – Metis intende sviluppare una serie di iniziative volte a promuovere l'attenzione e ad approfondire le conoscenze dei medici di famiglia in questo campo.

Tra le varie iniziative Il progetto comprende una FAD dal titolo, che si propone di rafforzare e migliorare le conoscenze dei sanitari sulla materia per affrontare la gestione dei pazienti con disfunzioni della sfera sessuale.

PROGRAMMA

La medicina della sessualità nell'ambulatorio del MMG (09.00 -11.00)
09.00 – 10.00 La sessualità è una scienza medica – Emmanuele A. Jannini
10.00 – 11.00 Il MMG e i problemi della sfera sessuale – Donatella Alesso
Le patologie della sfera sessuale nella coppia: fisiopatologia, diagnosi e gestione (11.00 -13.00)
11.00 – 11.30 L'eiaculazione precoce – Giovanni Corona
11.30- 12.00 La disfunzione erettile – Antonio Aversa
12.00 – 12.30 Le disfunzioni sessuali femminili– Salvatore Scotto di Fasano
12.30 -13.00 Discussione interattiva
La medicina della sessualità nell'ambulatorio del MMG (15.30 – 18.30)
15.30 – 16.30 Caso clinico: La coppia sessualmente insoddisfatta
16.30 – 17.30 Caso clinico: Il paziente con disfunzione erettile

17.30-17.50 Metaplan su nuovi protocolli convenzionale con i pazienti – Francesco Di Coste
17.50-18.10 Inquadramento clinico – Giovanni Corona, Antonio Aversa
18.10-18.30 Conclusione attraverso la definizione di una Best Practices per il MMG (Alesso – Scotto di Fasano)

RELATORI

EMMANUELE A.JANNINI
Laurea in Medicina e chirurgia
Specializzazione in endocrinologia
Professore di endocrinologia Università degli Studi di Tor Vergata

SALVATORE SCOTTO DI FASANO
Laurea in Medicina e chirurgia
Specializzazione in ginecologia e ostetricia
Medico di medicina generale – Presidente Fimmg Roma

DONATELLA ALESSO
Laurea in Medicina e chirurgia
Specializzazione in ginecologia e ostetricia
Medico di medicina generale – Responsabile Divisione Formazione Metis

FRANCESCO DI COSTE
Responsabile Programmi Edu-Formativi e di Coaching; membro del Comitato Scientifico at Ispe Sanità

ANTONIO AVERSA
Laurea in Medicina e chirurgia
Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio, indirizzo: andrologia
Professore Associato di Endocrinologia - Dipartimento Medicina Sperimentale – Sapienza Università di Roma.

GIOVANNI CORONA
Laurea in Medicina e chirurgia
Specialista in Endocrinologia a Malattie del Ricambio
Dirigente Medico I Livello e referente ambulatorio di Andrologia U.O Endocrinologia Ospedale Maggiore-Bologna

DESTINATARI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il corso è indirizzato ai 50 Medici di Medicina Generale, si svolgerà il 07 ottobre 2014 a Santa Margherita di Pula (CA), nell'ambito del 70° Congresso Nazionale FIMMG "Noi, orgogliosamente medici di famiglia".